

Antrodoco Il sindaco Grassi e la secessione «Percorso difficile da realizzare»

Angelucci a pag. 37

Antrodoco, il sindaco contro «Percorso lungo e di difficile

IL CASO

Contro la spinta referendaria messa in atto dal comitato «Antrodoco per L'Aquila» c'è anche Sandro Grassi, tra i dieci sindaci del Reatino a fare ricorso al Tar contro il provvedimento di riordino della circoscrizione della Provincia di Rieti. «Per indire un referendum di questo tipo - osserva Grassi - ci sono passaggi obbligati, quali l'approvazione da parte del consiglio comunale, della Regione. Resto perplesso quando sento dire (dal comitato, ndr) che solo il popolo antrodocano e nessun altro è chiamato a scegliere il futuro di Antrodoco e della sua Provincia, perché la verità è che si tratta di una pro-

cedura ben più lunga e complessa, quasi inapplicabile. Poi, se parliamo di cuore, allora è certo che quello degli antrodocani batte per l'Abruzzo». Grassi, che sull'iniziativa del comitato di incontrare il sindaco dell'Aquila, Cialente, non entra nel merito, non fa invece mistero di non aver gradito che il collega aquilano non lo abbia messo al corrente. «Almeno per cortesia istituzionale - affonda - avrebbe dovuto informare il collega di Antrodoco, ma probabilmente si è distratto».

Capire il decreto e spiegarlo ai cittadini è per Grassi compito di un amministratore «ecco perché - spiega - l'amministrazione ha organizzato un convegno sul riordino delle province per domenica 2

